

STATUTO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
DELL'ASSOCIAZIONE MISSIONARIA EVANGELICA
"MISSIONE AEREA DI FRATELLANZA - ODV"

PREMESSA - ARTICOLI DI FEDE.

L'orientamento teologico e spirituale dell'Associazione è basato sui seguenti articoli di fede:

- i cristiani evangelici riconoscono la rivelazione del Dio Trino, che troviamo nelle scritture sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento e professano la fede storica del Vangelo qui sottoscritte;
- la sovranità e grazia del Dio Trino, Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo nella creazione, provvidenza, rivelazione, redenzione e giudizio finale;
- la divina ispirazione ed infallibilità dell'Antico e Nuovo Testamento, dati originalmente, la loro conseguente assoluta affidabilità e suprema autorità in tutti gli aspetti della fede e della condotta;
- l'universale peccaminosità e colpa dell'uomo decaduto, che lo rendono soggetto all'ira ed alla condanna di Dio;
- il sacrificio sostitutivo di Gesù Cristo, l'incarnato Figlio di Dio, quale unica e sola via di redenzione dalla colpa e dal potere del peccato, nonché dalle sue eterne conseguenze;
- la giustificazione del peccatore solamente per la grazia di Dio attraverso la fede in Cristo, il quale fu crocifisso e fisicamente risorto dai morti;
- l'opera di Dio Spirito Santo di: illuminazione, rigenerazione, dimora e santificazione;



Mayukh Caccari

Anna Maria - fondazione Hendrix

Vincentina

Roberto

Roberto
Sandra
Anna Maria
Vincenzo

- il sacerdozio di tutti i credenti, che formano la Chiesa universale, il corpo di cui Cristo è il Capo, il quale è impegnato, attraverso il Suo comando, alla proclamazione del Vangelo in tutto il mondo;
- l'attesa del ritorno di Gesù Cristo in forma personale, visibile in potenza ed in gloria.

ART. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. È costituita in Missione Evangelica l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato "Missione Aerea Di Fratellanza- ODV", di seguito indicato con il termine "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Manduria (TA), via Gorizia 35.

ART. 2 - STATUTO

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017.
2. Il presente statuto contiene le norme relative al funzionamento dell'Associazione.
3. Lo statuto costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione e vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione stessa.
4. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

ART. 3 – FINALITÀ

1. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per scopi umanitari di cooperazione internazionale. In particolare l'associazione intende assistere e trasportare gli infermi e bisognosi e di compiere, senza scopo di lucro e di distinzione di sorta, tutte le opere dirette



Transferte Cecconi

Venerabile Magnifico

Don Vito Formica

Leandro

Don Vito Formica

Don Vito Formica

al conforto degli ammalati, infortunati e in generale dei popoli che vivono in condizioni disumane e completamente isolati dal resto del mondo, per fini di solidarietà.

ART. 4 - ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata dalle lettere k), n) e u) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

2. L'associazione è parte integrante dell'organizzazione mondiale "Mission Aviation Fellowship International – Missione Aerea di Fratellanza Internazionale (MAF-I)", della quale condivide gli articoli di fede, gli scopi istituzionali, nonché la base volontaria delle proprie attività. Le responsabilità e gli obblighi dell'Associazione, nei confronti di MAF-I, sono quelli previsti dal relativo statuto denominato "ARTICLES OF ASSOCIATION OF MISSION AVIATION FELLOWSHIP INTERNATIONAL e qui di seguito riportati.



Thangik Ceccon

Thangik Ceccon
Thangik Ceccon
Thangik Ceccon

Thangik Ceccon
Thangik Ceccon
Thangik Ceccon

3. In particolare l'Associazione si propone di:

- promuovere l'evangelizzazione, la conoscenza, la diffusione e lo studio della Sacra Scrittura in Italia ed all'estero;
- sviluppare attività cristiane e socio-umanitarie.

4. Al fine di raggiungere tali scopi l'Associazione, nel rispetto degli obblighi verso la MAF-I, si propone di:

- motivare e sensibilizzare la Chiesa in Italia a mobilitarsi verso i Paesi più bisognosi, nel sostenere e servire coloro che soffrono ed hanno bisogno di Gesù;
- creare una struttura che sia presente su tutto il territorio nazionale con dei rappresentanti i quali possano essere la voce dell'Associazione nelle loro Chiese e nella zona di loro appartenenza e che possano organizzare regolari gruppi di preghiera,
- preparare missionari sotto il profilo spirituale e pratico per essere inviati in terra di missione;
- partecipare alle spese di acquisto, noleggio, manutenzione, degli aerei da inviare in missione, di proprietà della MAF-I e gestiti dagli organi da detta organizzazione preposti;
- acquistare attrezzatura tecnica e non, reputata utile al raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- trasportare:
 - strutture, materiale e personale medico e/o sanitario, vestiario, derrate alimentari, ammalati, profughi e rifugiati,

Margherita Cacciani

Federica Mancini

Donna Delfino

Francesca Juciano

Lucia Ror



Conducatrice

Lucia Ror

- materiale per l'agricoltura, personale qualificato – di ogni ordine, specializzazione e grado – per gli interventi nel settore; diserbanti, insetticidi, e tutto quanto attinente al settore agricolo;
 - materiale per l'edilizia, personale qualificato – di ogni ordine, specializzazione e grado – per gli interventi nel settore, e tutto quanto attinente al settore edile;
 - Lettere, plichi, pieghi, pacchi;
 - mezzi di trasporto via terra, relativi accessori e pezzi di ricambio e carburante;
 - materiale e letteratura religiosa ed eventuale personale addetto e traduttori e relativa divulgazione.
5. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla meta del numero dei volontari associati.
6. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
7. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Carlo Cecconi

Simone

Simone

Simone

Simone



Simone

8. L'organizzazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 6 - AMMISSIONE.

1. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e di fede evangelica che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
2. La domanda di ammissione che dovrà contenere:
 - l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
 - la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato. I Soci possono, con deliberazione dell'Assemblea Generale ordinaria e sentiti gli interessati, essere esclusi dall'Associazione qualora siano responsabili di gravi violazioni dei doveri stabiliti dal presente statuto.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Handwritten signatures and stamps:
Top right: *Renzo C...*
Middle right: *Luca...*
Bottom right: *San...*
Bottom right: *Yun...*
Circular stamp: *ASSOCIAZIONE DI FRATELLANZA ORGANIZZAZIONE DI SOLIDARIETÀ
MAGNACAVALLLO (MN) - ITALY
MISSIONE - ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ*

7. Ciascun socio ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali.

ART. 7 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI

1. Tutti i Soci hanno il dovere di contribuire alla piena realizzazione delle finalità associative sia con il loro fattivo impegno personale nelle attività dell'Associazione, sia con il loro apporto finanziario in base alle loro possibilità.
2. I Soci hanno diritto di partecipare attivamente e direttamente a tutte le attività dell'Associazione, contribuendo a determinare indirizzi e programmi, prendendo parte alle assemblee programmate.
3. Nel gioioso adempimento della loro vocazione, i Soci devono dare comunque chiara e costante testimonianza del loro cammino in novità di vita (Colossesi 3) per la proclamazione dell'Evangelo.
4. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.
5. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
6. Ciascun socio ha diritto:
 - di votare per l'elezione degli organi sociali e di presentare la propria candidatura agli stessi e comunque esprimere il proprio voto in Assemblea, il socio minorenni vota per il tramite di uno dei soggetti che esercitano su di lui la responsabilità genitoriale;
 - di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;

Handrik Caccari

Pomocchiu Hailin
Gos Vanessa
L. 3



Roberto
Sandra
Antonio
Luca

- di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali facendone richiesta scritta al Segretario/Tesoriere il quale dovrà provvedere entro i successivi 10 giorni;
 - di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate secondo i limiti e con le modalità predefinite dagli organi sociali.
7. Ciascun socio il dovere di:
- di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale;
 - di non arrecare danno all'Associazione;
 - di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative;
8. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.
- 9 Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale.

ART. 8 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

1. La qualità di socio si perde in caso di morte, per recesso o per esclusione.

Manfredi Cecconi

Pomacchia Mantovani

Veneranda Jovina

Yael

Lotus

Anna



Giuseppe

Giuseppe

Giuseppe

Veneranda

2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'Associazione.

3. il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

4. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto.

5. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

ART. 9 - EX-SOCI.

1. I Soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa sulla quota sociale versata, non hanno altresì alcun diritto di voto, di partecipazione all'Assemblea Generale o di essere eletti nelle cariche degli Organi Statutari.

ART. 10 - GRATUITÀ DELLE PRESTAZIONI.

1. Tutte le funzioni dei componenti degli Organi Statutari sono rese con spirito di fede Cristiana, nei modi stabiliti dall'Assemblea e sono gratuite. È consentito il rimborso delle spese sostenute nell'adempimento dei compiti istituzionali, per l'assolvimento degli incarichi connessi al loro ufficio, autorizzate dal Consiglio Direttivo e certificate dal Segretario/Tesoriere. Ogni rimborso dovrà essere documentato dal Segretario/Tesoriere sui rendiconti di spesa.



2. Qualora necessità lo rendano opportuno, l'Associazione potrà assumere dipendenti retribuiti con deliberazione del Consiglio Direttivo.

ART. 11 – ORDINAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci.

2. La struttura associativa è composta:

- da un'Assemblea
- da un Consiglio Direttivo
- dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza
- dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge.

2. Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

ART. 12 - ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano. Ogni socio ha diritto di esprimere il proprio voto. Il socio minorenni esprime il proprio voto per il tramite di uno dei soggetti che esercitano su di lui la responsabilità genitoriale.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri aderenti, conferendo loro delega scritta. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

4. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

10

Sig. H. Dreo
Sandherdian
~~G. B. C.~~
Kuhn

Direc. Regit.
Semoachina Parlo
L. E. R. Varna Jorina
Morphik Laccion.

MAGNACAVALLIO
(MN) - ITALY

MISSIONE - AGENZIA DI FRATELLANZA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DOV - MISSIONE

ART. 15 - VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA E MODALITA' DI VOTO

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno la maggioranza assoluta dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
7. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
8. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.



9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario/Tesoriere, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

ART. 16 – CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.
3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti, eletti dall'Assemblea esclusivamente tra gli aderenti.
5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario/Tesoriere e due consiglieri.
6. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di 3 (tre) esercizi, sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente, salvo richiesta di dimissioni anticipata da parte dell'Assemblea.

Handwritten signatures and stamps:
- Top right: *Vanessa Porcino*
- Below it: *Monica Caccari*
- Middle right: *Pandora Marchi*
- Below it: *Lucio R.*
- Bottom right: *Roberto*
- Bottom left: *Roberto*
- Bottom center: *Roberto*
- Bottom right: *Roberto*
- Stamp: *ASSOCIAZIONE DI FRATELLANZA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARI MAGNACAVALLI (MN) - ITALY*

ART. 17 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- ART. 18 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione.

ART. 18 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- [illegible]



2. Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti, a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e sovrintende alla realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea.
5. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'Associazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.
6. Il Presidente rappresenta l'Associazione durante gli incontri della MAF-International, denominati "Annual General Meeting (AGM)" e "Other General Meetings; relaziona/Informa il Consiglio Direttivo sulle decisioni prese durante gli incontri di MAF-I a cui partecipa.

ART. 22 – IL VICEPRESIDENTE

1. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato ad esercitarle.
2. Il Vicepresidente:
 - a) gestisce, di concerto con il Presidente, la contabilità, il conto corrente e la cassa dell'Associazione.

Handwritten signatures and stamp:
Duo Paoletta Paoletta
Gos Venera Paoletta
Margherita Cacciani
Stamp: 

Federico
Sandaraudini
Gian Paolo
Vincent

Dia
V. de Porocchia
Rovito
Varens
Portina
Mengente
Caccaro



- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: €1.100.000;
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: €2.200.000
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

1. Sono libri sociali dell'Associazione:

2. La tenuta dei libri sociali è a cura del Segretario/Tesoriere dell'Associazione. Gli stessi sono tenuti presso la sede legale dell'Associazione o presso la sede operativa ove esistente.

4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario/Tesoriere.

5. I soci hanno diritto ad esaminare i libri sociali e a chiederne copia conforme facendo apposita richiesta scritta indirizzata al Presidente dell'Associazione.

*Fazio de
Santobianchi
Pier Paolo
Vito*

*De
Giovanna
Lina
Hans
Venere
Karlheide
Cecilia*



ART. 26 – RISORSE ECONOMICHE

1. Il patrimonio dell'Associazione sarà rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'Associazione nonché dai fondi accantonati per il conseguimento dello scopo sociale.

2. Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate:

- quote sociali;
 - contributi pubblici e privati;
 - donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi;
 - gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
 - proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti e da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
 - altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.
2. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge.

20

Prop. di
 Andreola
 Carlo
 Magnacavallo
 (MN) - ITALY
 MISSIOE AGRICOLA DI FRATELLANZA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO AGR.

ART. 27 – SCRITTURE CONTABILI

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

ART. 28 – ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.
3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.
5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.
6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

Due fogli
Paradiso Marini
Le 6.5.2017
Giuseppe Marini
Marino Caccaro



Giuseppe Marini
Paradiso Marini
Marino Caccaro

7. La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

ART. 29 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 30 – ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato non occasionale per l'Associazione sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

ART. 31 – SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

Handwritten signatures and stamps:

- Top right: *Marina*, *Manfredi*, *Ceccacci*
- Middle right: *Parodi*, *Marini*, *Parodi*, *Parodi*
- Bottom right: *Parodi*, *Parodi*, *Parodi*
- Stamp:

ART. 32 – DISPOSIZIONI FINALI

[illegible]